

REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO
(ai sensi del D.M. 270/04 e revisione nuovo statuto)
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN BENI ARCHIVISTICI E LIBRARI (Classe LM - 5)
A.A. 2012-2013

DATI GENERALI	
UNIVERSITA' DEGLI STUDI BARI ALDO MORO	
Facoltà/ Dipartimento/Scuola di riferimento Altre F/D/S	Facoltà di Lettere e Filosofia
Classe	LM-5 - Archivistica e biblioteconomia
Nome del CORSO	
Decreto Rettorale di approvazione dell'ordinamento didattico	11-06-2008
Nome del CORSO IN INGLESE	Archival and book heritage
Sede didattica	Bari
Titolo congiunto	
Titolo doppio (breve descrizione :dei relativi titoli rilasciati dagli atenei in convenzione e della durata della stessa , delle modalità particolari per l'acquisizione, ecc.)	
Parere della Commissione didattica paritetica (ai sensi dell'art. 12 co.3 DM 270/2004 ed art. 53 co 9 dello Statuto riformulato	

Consiglio didattico CdS (composizione)

PROFESSORI I FASCIA:

Carlo Carletti

Costantino Esposito

Angelantonio Spagnoletti

PROFESSORI II FASCIA:

Pasquale Cordasco

Federico Pirro

Pietro Sisto

RICERCATORI:

Nicola Biffi

Antonio Brusa

Maria Innocenza Campanale

Antonietta D'Alessandro

Paolo Fioretti

Patrizia Mascoli

Carla Petrocelli

Pasquale Massimo Pinto

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI:

REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO

(ai sensi del D.M. 270/04 e revisione nuovo statuto)

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN BENI ARCHIVISTICI E LIBRARI (Classe LM - 5)

A.A. 2012-2013

Presidente/Direttore/Coordinatori	
Indirizzo internet del CdS	www.lettere.uniba.it
Modalità di svolgimento della didattica	
Massimo numeri dei crediti riconoscibili (ai sensi della legge n. 240/2010, art. 14)	12

<p>Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo</p>	<p>Sulla base dei contenuti e delle metodologie proprie del corso di Laurea triennale in Scienze dei Beni Culturali, il corso di Laurea attuerà un percorso formativo imperniato sullo studio integrale dei libri (manoscritti e a stampa) e dei documenti, considerati sempre come vettori e fattori di culture, ideologie, tecniche costruttive, scelte politiche, dinamiche giuridiche ed economiche. Tutto ciò con l'obiettivo di fornire un ampio e approfondito bagaglio di conoscenze e di competenze nel settore dei beni archivistici e librari, comprensivo delle abilità informatiche finalizzate alla loro gestione. Pertanto i laureati saranno in grado di collegare lo studio dei beni culturali ai contesti storici in cui essi furono prodotti, utilizzati, conservati, con particolare riferimento all'area mediterranea, e saranno in possesso delle competenze tecnico-pratiche e delle necessarie conoscenze sulla legislazione vigente. Il Corso di Laurea punterà al raggiungimento degli obiettivi formativi formando operatori professionali dotati di una solida e compatta preparazione che consenta loro di operare in maniera autonoma e qualificata all'interno delle istituzioni archivistiche e bibliotecarie esistenti nel territorio nazionale e di intervenire nell'ampio e articolato settore della tutela, valorizzazione e fruizione dei beni archivistici e librari: un ambito, quest'ultimo, che nel territorio regionale fa registrare notevoli potenzialità ancora inesprese per la presenza di numerosi archivi e biblioteche – soprattutto di natura ecclesiastica - ricchi di preziose testimonianze di età medievale e moderna non ancora adeguatamente catalogate e conosciute. Il percorso formativo sarà dunque decisamente unitario, in quanto – pur riconoscendo le indubbie differenze esistenti fra gli oggetti di studio – si articolerà in vista della definizione di metodi, tecniche ed indirizzi di intervento comuni ed efficaci in rapporto a tutti i manufatti archivistici e librari giunti fino a noi. Tale obiettivo sarà perseguito anche mediante la predisposizione - all'interno dei singoli corsi e dei crediti formativi ad essi assegnati - di spazi dedicati all'approfondimento tutoriale di aspetti e problemi di rilevante interesse e attraverso la realizzazione di stages presso Istituzioni culturali ed enti pubblici e privati convenzionati con l'Ateneo. Il soddisfacimento di tale obiettivo può essere agevolmente garantito dalle elevate competenze presenti ed attive nell'Università degli Studi di Bari su entrambi i versanti in questione: competenze ampiamente sperimentate sia nell'attività sul territorio sia nei contatti sul piano internazionale. Sfruttando tali competenze specifiche il percorso formativo porterà a compimento il processo iniziato nel percorso triennale, in cui sono poste le basi per la formazione di un tecnico dalle elevate competenze specifiche non disgiunte da una solida preparazione in ambiti disciplinari storici e letterari, necessari per la formazione di una nuova figura professionale di archivista e bibliotecario che non sia solo attento conservatore di reperti, ma anche profondo conoscitore della società e delle culture dei secoli trascorsi e dell'età contemporanea.</p>
---	---

REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO

(ai sensi del D.M. 270/04 e revisione nuovo statuto)

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN BENI ARCHIVISTICI E LIBRARI (Classe LM - 5)

A.A. 2012-2013

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio	<i>Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)</i>
	Il progetto formativo del Corso di Laurea Magistrale in Beni Archivistici e Librari si basa su una logica di progressivo approfondimento delle competenze più generali acquisite nel percorso triennale, in modo da determinare una costante ed armonica crescita delle conoscenze e del bagaglio critico degli studenti nel quadro più generale della conoscenza storica: una crescita destinata a consentire al laureato la capacità di produrre, perfezionare, applicare e guidare originali ed autonomi progetti di ricerca.
	<i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)</i>
	La specifica caratterizzazione del percorso formativo della Laurea Magistrale in Beni Archivistici e Librari induce in maniera costante e regolare lo studente a utilizzare in maniera autonoma e criticamente aperta le competenze precedentemente acquisite arricchendo e articolando il ventaglio delle proprie conoscenze in modo da confrontarsi anche con problematiche non usuali e dotate anche di risvolti interdisciplinari.

	<p><i>Autonomia di giudizio (making judgements)</i></p> <p>La struttura del piano di studio, decisamente compatta, pur non essendo priva di articolazioni e di momenti di approfondimento specifici, prevede l'integrazione al proprio interno degli apporti delle singole discipline in un quadro ampio, in qualche modo favorito dalle limitate possibilità di scelta dello studente durante il percorso di formazione: tutto ciò con lo scopo di definire un campo organicamente costruito in cui apprendere conoscenze e stabilire relazioni scientificamente corrette tra i diversi contenuti disciplinari che sono comunque tra loro complementari. In tale prospettiva, sarà sicuramente molto fruttuoso il previsto coordinamento dei programmi dei singoli corsi e, più in generale, dell'intero corso di studi che potrà essere raggiunto mediante un'adeguata programmazione di seminari, convegni e laboratori su argomenti comuni a diverse discipline. Tutto ciò con l'obiettivo di fornire allo studente la possibilità di utilizzare ed elaborare nella maniera più idonea le informazioni, complete o parziali, a sua disposizione riguardo alle problematiche affrontate.</p>
	<p><i>Abilità comunicative (communication skills)</i></p> <p>Le abilità comunicative (e di elaborazione dei concetti) saranno costantemente monitorate e promosse dai docenti del Corso di Laurea Magistrale in Beni Archivistici e Librari anche mediante esercitazioni scritte e seminari, finalizzati in particolar modo alla preparazione della tesi di Laurea. Tale crescita sarà favorita anche dall'utilizzazione dei più comuni mezzi di comunicazione informatica, che saranno sempre considerati come strumenti di supporto alla corretta presentazione delle competenze acquisite e delle ricerche svolte dagli studenti. Dunque, sarà compito dei docenti curare i contenuti degli insegnamenti e le forme e gli strumenti della comunicazione scientifica: un versante delicato e importante in vista di una consapevole fruizione dell'ingente patrimonio archivistico e librario nazionale. Gli studenti saranno dunque messi in grado di ripercorrere gli itinerari critici da essi attraversati e di esporre in un linguaggio chiaro e scientificamente corretto e assolutamente comprensibile i risultati raggiunti.</p>

Capacità di apprendimento (learning skills)

Le capacità e le possibilità di apprendimento degli studenti impegnati nel percorso didattico della Laurea Magistrale in Beni Archivistici e Librari sono strettamente correlate alla struttura del corso di Laurea e alla sua caratterizzazione che, come si è visto, prevede una serie di insegnamenti destinati ad integrarsi in maniera organica in vista della definizione di complete visioni di sintesi degli argomenti trattati, di una costante promozione dell'autonomia di giudizio e del senso critico degli studenti e dell'uso consapevole e maturo degli strumenti e dei metodi della comunicazione scientifica. Tale progetto formativo, naturalmente, garantirà lo sviluppo di capacità di apprendimento idonee alla continuazione autonoma e personale degli studi da parte di ciascuno studente.

REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO

(ai sensi del D.M. 270/04 e revisione nuovo statuto)

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN BENI ARCHIVISTICI E LIBRARI (Classe LM - 5)

A.A. 2012-2013

<p>Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati</p>	<p>I laureati nel corso di Laurea specialistica in Beni Archivistici e Librari saranno in possesso delle competenze necessarie per accedere a responsabilità di natura direzionale e organizzativa nella rete dell'amministrazione bibliotecaria e archivistica nazionale. Essi disporranno, infatti, di una preparazione adeguata per dirigere Biblioteche Nazionali, Archivi di Stato, biblioteche e archivi dipendenti dalle Regioni, dalle Province e dai Comuni, nonché soprintendenze ed istituzioni specifiche (archivi, biblioteche, uffici culturali ecclesiastici e privati) per coordinare in maniera opportuna il lavoro degli addetti alle medesime strutture, per promuovere e finalizzare ricerche individuali e collettive sui beni archivistici e librari, per organizzare mostre, eventi culturali, incontri finalizzati alla valorizzazione e alla divulgazione delle conoscenze nel settore in questione, per fondare e dirigere aziende e cooperative che si impegnino nella proposizione di una nuova concezione del patrimonio archivistico e librario nazionale idonea a mettere a frutto le loro potenzialità quali fattori di sviluppo culturale ed economico. In tale prospettiva le competenze acquisite potranno essere proficuamente utilizzate per la definizione di nuove figure professionali impegnate nella individuazione di originali percorsi di collaborazione tra il mondo delle imprese e il mondo della cultura allo scopo anche di suscitare e indirizzare in maniera adeguata potenzialità di sviluppo nel settore della divulgazione culturale. I laureati possono prevedere - una volta completato il processo di abilitazione all'insegnamento previsto dalla normativa in via di definizione (ai sensi della legge finanziaria per l'anno 2008, art. 2, co. 416)- come sbocco l'insegnamento nella scuola secondaria di primo e secondo grado.</p>
--	--

Il corso prepara alle professioni di	<ul style="list-style-type: none">• Archivisti - (2.5.4.5.1)• Bibliotecari - (2.5.4.5.2)• Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)

<p>Conoscenze richieste per l'accesso</p>	<p>Per tutti gli studenti, l'accesso è condizionato al possesso di requisiti curriculari, di seguito definiti.</p> <p>La conoscenza di almeno una lingua straniera è considerata come pre-requisito di accesso al corso di laurea magistrale.</p> <p>I laureati del corso di laurea triennale in <i>Scienze dei Beni Culturali</i> (Università degli Studi di Bari), dei corsi di laurea triennale e quadriennale in <i>Lettere e Filosofia</i>, <i>Beni Culturali</i>, <i>Scienze della Formazione</i>, <i>Lingue e Letterature straniere</i>, per accedere al corso di laurea magistrale in Beni Archivistici e Librari dovranno aver maturato almeno 60 CFU nelle seguenti discipline:</p> <p>M-STO/08 Archivistica; M-STO/08 Bibliografia e biblioteconomia; M-STO/08 Teorie e tecniche della catalogazione e classificazione; M-STO/09 Diplomatica; M-STO/09 Codicologia; M-STO/09 Paleografia; M-STO/01 Storia medievale; M-STO/02 Storia moderna; M-STO/04 Storia contemporanea; L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale; M-STO/08 Restauro del libro e del documento; L-ART/01 Storia dell'arte e della miniatura medievale; M-STO/07 Storia del Cristianesimo antico</p> <p>Inoltre l'accesso è consentito ai laureati provenienti da altri corsi di laurea che abbiano acquisito almeno 90 CFU nei seguenti settori scientifico disciplinari:</p> <p>L-FIL-LET/10 Letteratura italiana; L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina; M-GGR/01 Geografia; M-STO/01 Storia medievale; M-STO/02 Storia moderna; M-STO/04 Storia contemporanea; M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia; M-STO/09 Paleografia; L-ART/01 Storia dell'arte medievale; L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea; INF/01 Informatica; IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico; IUS/10 Diritto amministrativo; IUS/14 Diritto dell'unione europea</p> <p>Il Corso di laurea istituisce una Commissione per la valutazione dei titoli di eventuali percorsi particolari, anche in relazione alle richieste di studenti stranieri, comunitari ed extracomunitari</p>
---	--

Modalità di verifica della preparazione iniziale eventuali modalità/tempi di recupero obblighi formativi aggiuntivi	Non sono previsti debiti formativi, ovvero obblighi formativi aggiuntivi, al momento dell'accesso.
Utenza sostenibile	30
Programmazione nazionale degli accessi	No
Programmazione locale degli accessi (inserire motivazione ai sensi della Legge 264/999)	No

REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO

(ai sensi del D.M. 270/04 e revisione nuovo statuto)

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN BENI ARCHIVISTICI E LIBRARI (Classe LM - 5)

A.A. 2012-2013

Modalità per il trasferimento da altri CdS	Il trasferimento dello studente da altro Corso di studio può avere luogo a seguito della presentazione di una dettagliata documentazione rilasciata dalla sede di provenienza, che certifichi gli esami svolti con relativo voto ottenuto e CFU maturati. Al Consiglio di Corso di studio che accoglie lo studente che si è trasferito, compete il riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti in altro Corso di studio della medesima Facoltà o di altra Facoltà di qualunque Ateneo, italiano o estero. Il riconoscimento totale o parziale dei crediti è possibile soltanto se riferito ad attività didattiche orientate all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze che siano coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Studio.
Modalità di disciplina delle richieste di cambio di corso nel caso di insegnamenti sdoppiati (art.24 co 6 RAD)	Non sono previsti nel Corso di Laurea insegnamenti sdoppiati.

Eventuali modalità didattiche differenziate per studenti non impegnanti a tempo pieno (NTIP)

Coloro che scelgono lo *status* di studente non impegnato a tempo pieno hanno a disposizione un percorso articolato in quattro anni. Il Corso di Laurea garantisce altresì il sostegno di un tutor per agevolare e monitorare il percorso formativo.

Percorso per studenti non impegnati a tempo pieno (4 anni)

I anno

Paleografia latina (M-STO/09) oppure *Paleografia greca* (M-STO/09) 9 CFU

Storia delle scritture esposte in età tardoantica e medievale (L-ANT/08) 9 CFU

Storia del libro a stampa e dell'editoria (M-STO/08) 9 CFU

A scelta dello studente, 3 CFU

II anno

Informatica degli archivi (M-STO/08) 6 CFU

Esegesi del documento medievale (M-STO/09) 9 CFU

Organizzazione informatica delle biblioteche (M-STO/08) 9 CFU oppure *Storia e fondamenti di informatica* (M-STO/05) 9 CFU

A scelta dello studente, 6 CFU

III anno

Letteratura latina medievale ((L-FIL-LET/08) 6 CFU

Filologia classica (L-FIL-LET/05) 6 CFU

Storia, didattica e archivi (M-STO/01) 9 CFU

Storia dell'Europa moderna (M-STO/02) oppure *Storia dell'industria editoriale contemporanea* (M-STO/04) oppure *Storia della filosofia* (M-FIL/06) 6 CFU

A scelta dello studente, 2 CFU

IV anno

Economia e gestione delle imprese (SECS-P/08): 6 CFU

Prova finale, 25 CFU

PERCORSO FORMATIVO	
Curricula (numero e denominazione)	Il Corso non prevede <i>curricula</i> .
Regole di presentazione dei Piani di Studio individuali	Il Corso non prevede piani di studio individuali.
<i>Elenco degli insegnamenti</i>	
<i>Denominazione (indicare SSD, CFU; CFU lab/eserc; Aula)</i>	<i>Obiettivi formativi specifici</i>
<i>Informatica degli archivi</i> , M-STO/08, 6 CFU	
<i>Esegesi del documento medievale</i> , M-STO/09, 9 CFU	Il corso di Esegesi del documento medievale si pone l'obiettivo di approfondire lo studio critico dei documenti medievali attraverso l'esame puntuale delle loro forme, della loro specificità, delle loro funzioni tenendo sempre d'occhio lo stretto rapporto tra documentazione e fatti e condizioni storico-istituzionali. Per raggiungere tali scopi la disciplina, punterà l'attenzione sulle principali categorie di documenti medievali, mettendo in evidenza le caratteristiche esterne ed interne e il relativo sviluppo diacronico dei documenti di cancelleria e degli scritti compilati dal notariato medievale europeo nel quadro di una visione storica degli uffici e degli istituti coinvolti in tale produzione. Una parte del corso sarà dedicata alla riflessione critica sulle metodologie di edizione delle fonti documentarie e sui più importanti repertori e sussidi bibliografici necessari per le indagini sulle testimonianze documentarie
<i>Paleografia latina</i> , M-STO/09, 9 CFU oppure	Il corso riguarderà aspetti della storia della scrittura latina in età romana e si articolerà in lezioni, seminari ed esercitazioni di lettura su facsimili di testimonianze grafiche.

<i>Paleografia greca</i> , M-STO/09, 9 CFU	<p>Criteria, terminologia e strumenti metodologici dell'analisi paleografica; la scrittura greca in età antica.</p>
<i>Storia delle scritture esposte in età tardoantica e medievale</i> , L-ANT/08, 9 CFU	<p>il quadro storico-culturale di riferimento entro il quale si collocano temi e problemi sviluppati nell'ambito del corso è quello definito nel concetto storiografico di 'terza età dell'epigrafia': vale a dire una stagione di produzione scritta esposta in cui, pur nel solco della tradizione dell'epigrafia romana proto e medioimperiale, emergono nuovi linguaggi e nuove tematiche, indotti dai profondi mutamenti che caratterizzano i secoli ultimi del mondo antico e, tra questi in particolare, la dialettica tra tradizione classica e cristianesimo, l'Auseinandersetzung zwischen Antike und Christentum.</p>
<i>Organizzazione informatica delle biblioteche</i> , M-STO/08, 9 CFU oppure	<p>Il corso mira a fornire le nozioni fondamentali necessarie a comprendere il mondo delle nuove tecnologie informatiche e telematiche, con particolare riferimento al loro impiego nell'ambito delle biblioteche. Gli studenti acquisiranno una serie di capacità applicative nell'ambito dell'organizzazione e del trattamento dei documenti bibliografici digitali, mediante l'utilizzazione degli standard elettronici e biblioteconomici più diffusi.</p>
<i>Storia e fondamenti di informatica</i> , M-STO/05, 9 CFU	<p>Il corso intende ricostruire il percorso storico-evolutivo del calcolo automatico fornendo una descrizione delle motivazioni progettuali ed implementative che hanno contribuito alla nascita di ciascuno dei dispositivi fisici necessari per l'automatizzazione di processi aritmetici.</p>
<i>Storia del libro a stampa e dell'editoria</i> , M-STO/08, 9 CFU	
<i>Letteratura latina medievale</i> , L-FIL-LET/08, 6 CFU	<p>Il Corso si propone lo studio delle varie e complesse tipologie della scrittura letteraria latina medievale dell'Europa fra VI e XIII secolo, considerate nei loro caratteri specifici all'interno delle differenti epoche storiche e delle diverse aree culturali e geografiche, attraverso la lettura e l'interpretazione delle opere, d'autore o anonime, con i mezzi dell'analisi letteraria, lessicale e semantica, e della tradizione manoscritta.</p>

<i>Storia, didattica e archivi</i> , M-STO/01, 9 CFU	<p>Il corso si propone di far conoscere agli allievi le condizioni strutturali della didattica della storia e della comunicazione storiche in Italia: leggi, programmi, strumenti di divulgazione, agenzie culturali nel territorio, musei ecc.</p> <p>Un largo spazio viene dedicato alle pratiche laboratoriali, dal momento che obiettivo del corso è anche l'apprendimento di tecniche di comunicazione e di didattica, con particolare riferimento agli aspetti del paesaggio storico e della didattica museale.</p>
<i>Filologia classica</i> , L-FIL-LET/05, 6 CFU	<p>Obiettivo del corso è fornire agli studenti le conoscenze essenziali relative alla trasmissione e al trattamento scientifico dei testi dell'antichità greca e latina. Durante le lezioni saranno affrontati i seguenti argomenti: il modo di lavorare dell'autore antico; i concetti di autografo e originale; libri e biblioteche nell'antichità; la tradizione manoscritta in relazione al cambiamento delle forme librerie e delle scritture; la tradizione diretta e la tradizione indiretta; le cause di alterazione testuale; i rapporti tra i testimoni manoscritti; i metodi di ricostruzione del testo; la costituzione del testo critico; l'apparato critico; gli strumenti del lavoro filologico; la storia della filologia.</p>
<i>Economia e gestione delle imprese</i> , SECS-P/08, 6 CFU	
<i>Storia dell'Europa moderna</i> , M-STO/02, 6 CFU oppure	<p>Finalità del corso: fornire allo studente un'adeguata preparazione relativa alla storia politica, sociale, economica, culturale e religiosa dell'Europa tra XV e inizio XIX secolo, promuovere la conoscenza critica di alcuni aspetti costitutivi della civiltà europea, a partire dai rapporti tra popoli, formazioni statali, confessioni religiose visti all'interno delle categorie di "inclusione" e di "esclusione".</p>
<i>Storia dell'industria editoriale contemporanea</i> , M-STO/04, 6 CFU oppure	
<i>Storia della filosofia</i> , M-FIL/06, 6 CFU	

REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO
(ai sensi del D.M. 270/04 e revisione nuovo statuto)
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN BENI ARCHIVISTICI E LIBRARI (Classe LM - 5)
A.A. 2012-2013

<i>In riferimento al singolo CFU:</i>	
<p>CFU Frontali: 7 ore di lezione teorica + 18 ore di rielaborazione personale CFU Attività tipologia F (Stage/tirocinio): 25 ore di stage/tirocinio CFU Attività tipologia F Laboratorio: 10 ore di lezione teorica + 15 di rielaborazione personale</p>	
<i>Altre attività formative</i>	
<i>Attività a scelta dello studente</i>	
CFU previsti	11
Obiettivi formativi specifici	Le attività a scelta mirano ad ampliare il campo di conoscenze e di esperienze dello studente, attraverso l'approfondimento di specifici aspetti disciplinari ovvero la partecipazione a iniziative di tipo culturale promosse dalle istituzioni che operano sul territorio.
<i>Stage/tirocini</i>	
CFU previsti	3
Modalità di verifica dei risultati	Il tutor della struttura ospitante compila una relazione riassuntiva sull'attività svolta dallo stagista, con valutazione del livello di coinvolgimento dello studente e dei risultati raggiunti nel corso dell'attività.
Obiettivi formativi specifici	L'esperienza diretta sul campo (Soprintendenze, Musei, Biblioteche, Archivi, Associazioni culturali, imprese, ecc.) consente la sperimentazione concreta dei saperi disciplinari acquisiti nelle attività formative curriculari e mira a sviluppare oltre alle capacità tecniche le competenze progettuali e relazionali.

REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO
(ai sensi del D.M. 270/04 e revisione nuovo statuto)
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN BENI ARCHIVISTICI E LIBRARI (Classe LM - 5)
A.A. 2012-2013

<i>Periodi di studio all'estero/Programmi di mobilità</i> Si rinvia al regolamento Erasmus d'Ateneo	
CFU previsti	
Modalità di verifica dei risultati	
Obiettivi formativi specifici	
<i>Conoscenza di almeno una lingua straniera (Lingua Inglese)</i>	
CFU previsti	
Modalità di verifica della conoscenza	
Obiettivi formativi specifici	
<i>Prova finale</i>	
CFU previsti	25
Caratteristiche della prova finale	La prova finale sarà costituita dalla discussione su una ampia dissertazione scritta su un argomento scelto dallo studente e concordato con il docente relatore.
Obiettivi formativi specifici	In continuità con l'esperienza maturata a conclusione del triennio, l'elaborazione della tesi di laurea magistrale offre allo studente la possibilità di: <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare in maniera autonoma gli strumenti più importanti per una ricerca scientifica: strumenti bibliografici, lessici e dizionari, repertori, banche dati on line; - valutare e selezionare in modo critico le fonti, la bibliografia e il materiale raccolto; - elaborare i contenuti della ricerca secondo un linguaggio e una struttura metodologicamente corretti; - inserire l'argomento specifico in un quadro storico-culturale più ampio, cogliendone le relazioni, le reciproche interferenze e l'influenza sui fenomeni cronologicamente successivi al periodo considerato; - proporre ipotesi interpretative documentate e originali in relazione all'argomento oggetto della ricerca.

Tipologia delle forme didattiche adottate	Dopo la presentazione del relatore e del correlatore, il candidato illustra in il lavoro svolto, anche attraverso l'ausilio di strumenti multimediali, e sostiene il confronto con la Commissione, argomentando le scelte fatte nel corso della sua ricerca.
Modalità di verifica della preparazione	Dall'elaborato e dalla relativa discussione, anche grazie ad eventuali stimoli dei componenti la commissione di laurea, dovranno essere evidenti i progressi compiuti dal laureato nel proprio percorso di formazione, in particolare nell'ottica di integrazione dei saperi settoriali nel quadro organico della scienza storica nel suo complesso.

REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO

(ai sensi del D.M. 270/04 e revisione nuovo statuto)

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN BENI ARCHIVISTICI E LIBRARI (Classe LM - 5)

A.A. 2012-2013

<i>Docenti di riferimento (almeno 3 per corso di studio)</i>	
1. Pasquale Cordasco 2. Paolo Fioretti 3. Clelia Gattagrisi 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10. 11. 12.	
<i>Tutor</i>	
<i>Docenti</i>	1. Pasquale Cordasco 2. Paolo Fioretti 3. Clelia Gattagrisi 4. 5.
<i>Soggetti previsti dall 'art. 1, comma 1, lett. b, del DL n. 105 del 9 maggio 2003</i>	1. 2. 3. 4.
<i>Soggetti previsti nei Regolamenti di Ateneo</i>	//

REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO

(ai sensi del D.M. 270/04 e revisione nuovo statuto)

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN BENI ARCHIVISTICI E LIBRARI (Classe LM - 5)

A.A. 2012-2013

STUDENTI	
Disposizioni su eventuali obblighi (frequenza, ecc.)	
<p>Per gli studenti impegnati a tempo pieno la frequenza, a termini di legge, è obbligatoria. In caso di impossibilità per documentati motivi gli studenti sono tenuti a rendere nota la loro posizione al Presidente del Consiglio di Corso di laurea e a prendere contatto con i docenti delle discipline non frequentate, dopo l'avvenuta valutazione e approvazione da parte del Presidente, eventualmente coadiuvato dalle costituite Giunte dei Consigli di Corso di laurea.</p> <p>Si ricorda anche la possibilità di optare per lo <i>status</i> di studente non impegnato a tempo pieno (NTIP) con un percorso articolato nel doppio degli anni (6 anni per il triennio; 4 anni per la laurea magistrale), secondo le indicazioni fornite nell'apposito punto del presente Regolamento alla voce “Eventuali modalità didattiche differenziate per studenti non impegnati a tempo pieno (NTIP)”.</p> <p>Propedeuticità:</p> <p>Nell'erogazione degli insegnamenti e nella predisposizione del calendario dei relativi esami la tempistica tiene conto di propedeuticità implicite tali da permettere la massima efficacia nell'apprendimento; in particolare, si pone attenzione alla collocazione storica e logica delle discipline e alla sequenza tra discipline di base e discipline caratterizzanti.</p> <p>In questa prospettiva di ordine generale si segnalano le seguenti propedeuticità “culturali” non obbligatorie ma fortemente consigliate per gli studenti:</p>	
Per sostenere l'esame di:	è necessario aver sostenuto:
Esegesi del documento medievale	Paleografia latina, o Paleografia greca
Storia delle scritture esposte in età tardoantica e medievale	Paleografia greca o Paleografia latina
Letteratura latina medievale	Filologia classica

All.: Report delle attività formative del presente Regolamento didattico distinte per anno di corso.

Laurea magistrale in Beni Archivistici e librari

I anno

1. *Informatica degli archivi* (M-STO/08) 6 CFU
 2. *Esegesi del documento medievale* (M-STO/09) 9 CFU
 3. *Paleografia latina* (M-STO/09) oppure *Paleografia greca* (M-STO/09) 9 CFU
 4. *Storia delle scritture esposte in età tardoantica e medievale* (L-ANT/08) 9 CFU
 5. *Organizzazione informatica delle biblioteche* (M-STO/08) 9 CFU oppure *Storia e fondamenti di informatica* (M-STO/05) 9 CFU
 6. *Storia del libro a stampa e dell'editoria* (M-STO/08) 9 CFU
- A scelta dello studente, 9 CFU

II anno

7. *Letteratura latina medievale* ((L-FIL-LET/08) 6 CFU
 8. *Storia, didattica e archivi* (M-STO/01) 9 CFU
 9. *Filologia classica* (L-FIL-LET/05) 6 CFU
 10. *Economia e gestione delle imprese* (SECS-P/08): 6 CFU
 11. *Storia dell'Europa moderna* (M-STO/02) oppure *Storia dell'industria editoriale contemporanea* (M-STO/04) oppure *Storia della filosofia* (M-FIL/06) 6 CFU
- A scelta dello studente, 2 CFU
- Prova finale, 25 CFU